

# CARTE GEOSTORICHE

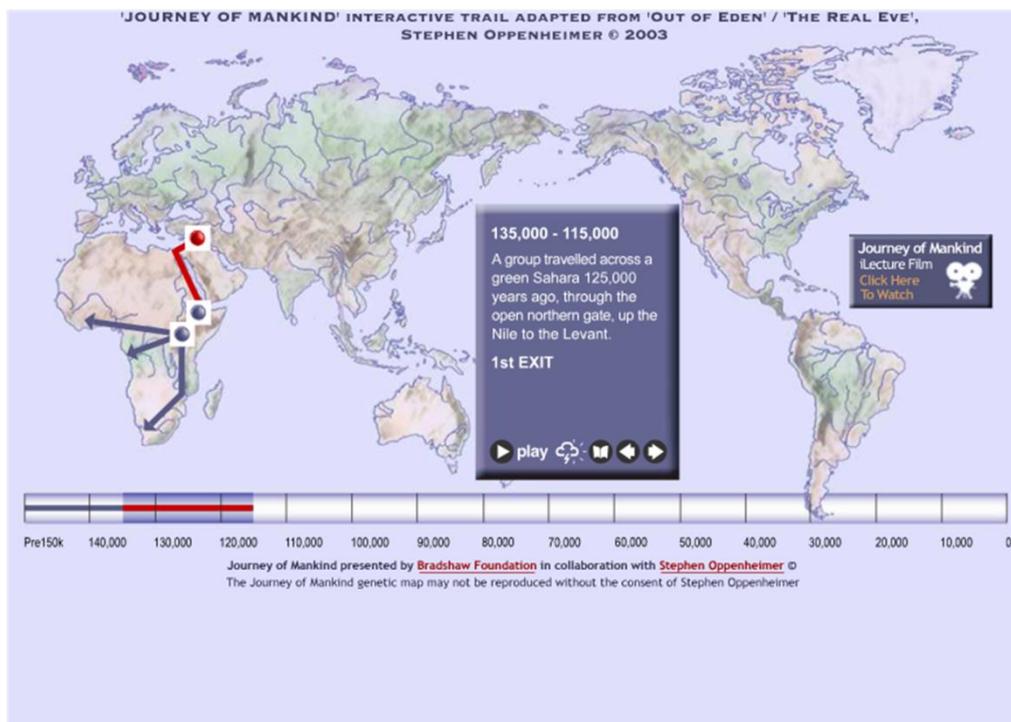
## PERCHÉ USARE LE CARTE GEOSTORICHE

Le carte geostoriche integrano il nostro insegnamento della storia, e portano i bambini più “vicini” al mondo antico, aiutandoli quindi nella comprensione di argomenti così lontani dal loro vissuto; inoltre ci permettono un confronto fra vari momenti del passato o fra luoghi diversi del passato o ancora un raffronto continuo con il presente, consentendo così quel viaggio presente-passato-presente che sempre dobbiamo intraprendere quando ci accostiamo all’insegnamento/studio della storia.

Ecco alcuni esempi di come si possono usare le carte geostoriche.

### Integrazione al nostro insegnamento della storia

Esiste un sito molto bello, però in inglese (comunque intuitivo anche per chi non conosca la lingua) che permette di visualizzare “Il viaggio dell’umanità”, ossia come dall’Africa i primi uomini si siano diffusi in tutto il mondo: “**JOURNEY OF MANKIND - BRADSHAW FOUNDATION**”  
[www.bradshawfoundation.com/journey](http://www.bradshawfoundation.com/journey)



Una volta entrati nel sito, cliccare su *play*, si apre la mappa, che ho inserito sopra, senza però alcuna freccia e con la finestra con una diversa descrizione. Cliccare sul *play* che c’è nella finestra e comparirà il primo pallino con la figura di un *homo sapiens*, cliccando di nuovo sul *play*, dal pallino si propagano le frecce che indicano la diffusione di questo genere di *homo* nel mondo. Contemporaneamente la linea del tempo che si vede sotto, procede ad indicare il periodo preso in considerazione. Si prosegue nello stesso modo fino alla fine del processo. Naturalmente in ogni finestra che compare ci sono informazioni al riguardo, pertanto se si sa un po’ d’inglese o si ha la possibilità di farcele tradurre, il consiglio è di leggerle.

## Le carte geostoriche e la comprensione del testo

Sappiamo che talvolta anche i migliori manuali scolastici (e questo era davvero ottimo), dovendo condensare tante informazioni in poco spazio, possono risultare incompleti e/o poco chiari, può quindi essere necessario integrare il testo con carte geostoriche trovate sul web.

Ad esempio, questa pagina di sussidiario descrive la polis di Sparta; ho chiesto ai bambini di farne a coppie la parafrasi; questa ha evidenziato dubbi e domande di significato. Così abbiamo cercato in Internet e su libri divulgativi notizie che li risolvessero.

### La polis di Sparta

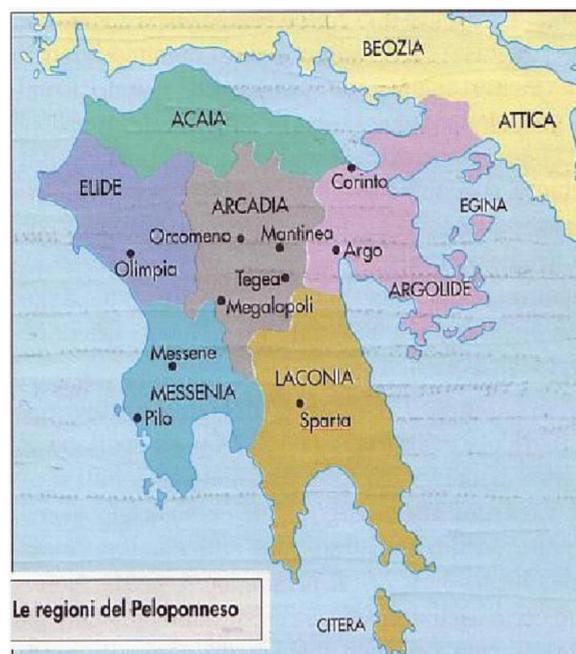
A capo della città c'erano **due re** che erano i comandanti supremi dell'esercito. Essi erano affiancati da un **governo oligarchico** composto da un gruppo ristretto di cittadini, appartenenti alla classe sociale più ricca, quella degli aristocratici **spartiati**. Questi ultimi avevano anche il compito di difendere la città. Essi, infatti, fin da bambini venivano tolti alle famiglie ed educati molto severamente dallo Stato. Venivano addestrati a sopportare una rigida disciplina e, in caso di guerra, costituivano la parte più forte dell'esercito. Poi c'erano i **perieci**, che vivevano nei territori intorno alla città e non avevano alcun diritto a governare. Potevano svolgere le attività commerciali e artigianali, ma in caso di guerra, dovevano fornire un certo numero di soldati. Infine vi erano gli **iloti**, che dovevano lavorare per conto degli spartiati e provvedere alle loro necessità; non avevano alcun diritto e vivevano sotto lo stretto controllo dei soldati in condizioni simili alla schiavitù.

#### L'esercito

Nell'antica Grecia l'esercito era composto dalla fanteria (gli opliti) e dalla cavalleria. Una squadra di opliti formava una falange.



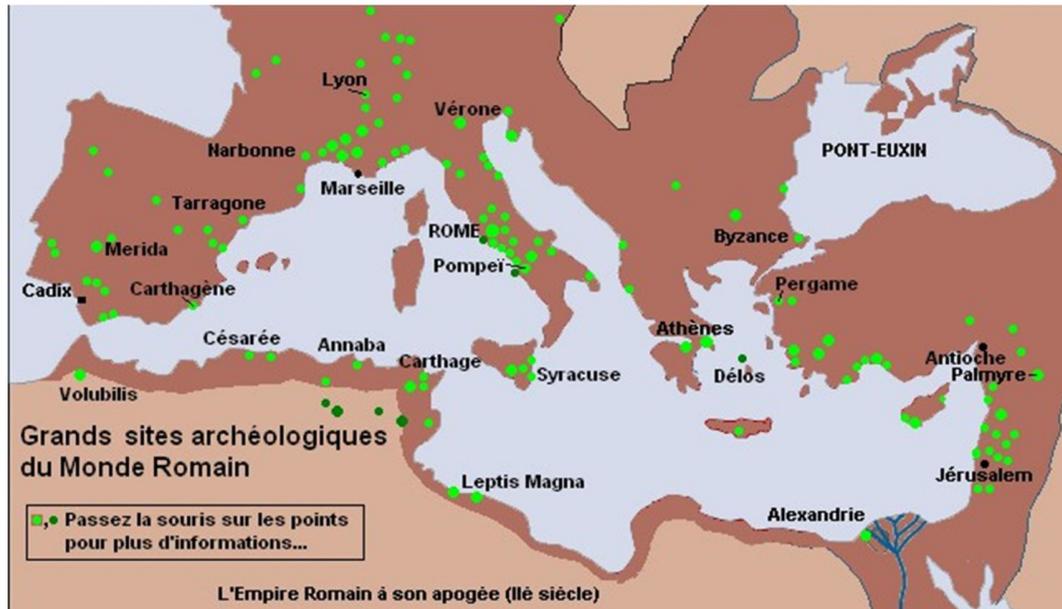
In particolare non era chiaro come fosse composto il territorio di Sparta ed ecco che questa carta ha chiarito la situazione. Grazie ad essa e alle altre notizie reperite, i ragazzi hanno potuto riscrivere il testo ed aggiungervi la mappa geostorica stessa.



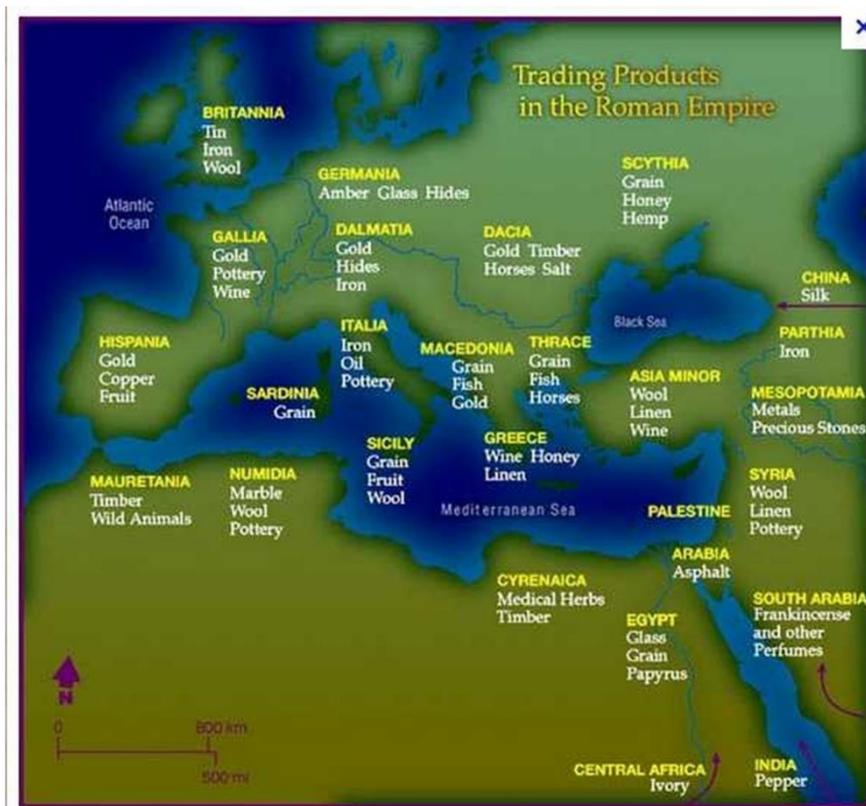
## Viaggiando fra presente-passato-presente

L'esempio qui riportato è composto da brevi flash estratti da un percorso sull'Impero Romano inserito anche nel libro "Storia con la LIM nella scuola primaria", Edizioni Erickson, al quale ho collaborato con questo e un altro lavoro.

Si parte dall'osservazione di una carta nella quale sono riportati vari siti archeologici (la carta è interattiva e i puntini verdi fanno aprire finestre).



Faremo notare che la maggior parte dei siti archeologici si trovano nell'area del Mediterraneo. Quindi si può iniziare un percorso per farlo conoscere grazie a Google Earth e alle carte geostoriche, facendo confronti fra ciò che è ora e ciò che era al tempo dell'impero Romano. Eccone alcuni esempi.

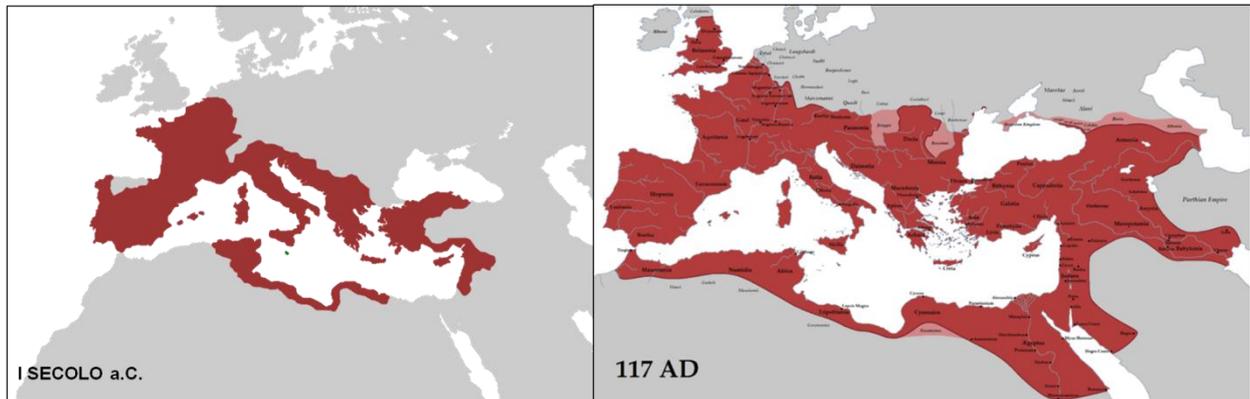


Commercio e prodotti nell'impero

Proseguendo in questo modo, con altre carte si possono analizzare le vie e i mezzi di trasporto, il clima, ecc. ecc.

## Confronto fra due momenti diversi nel passato della stessa civiltà

Presentando due carte geostoriche si possono mettere in evidenza relazioni, ad esempio facendo rilevare cosa accomuna e cosa cambia. La LIM può essere di grande aiuto in questo caso.



## Confronto fra luoghi diversi nel passato

Si può operare direttamente sulle carte: ad esempio partendo da una come questa che riporta le colonie greche, gli alunni possono cerchiare con colori diversi gli insediamenti fenici, greci e delle altre civiltà, affinché si rendano conto della distribuzione delle aree e soprattutto degli insediamenti costieri.

